

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 909

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(GIOLITTI)

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero
del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965

Presentato alla Presidenza il 31 gennaio 1964

I N D I C E

NOTA PRELIMINARE	Pag.	3
DISEGNO DI LEGGE E RIPILOGO DEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI VARI MINISTERI E DELLA ENTRATA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65	♦	28
STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65 E RELATIVI ALLEGATI	»	43
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TESORO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-1965 E RELATIVI ALLEGATI	»	145
ELENCO N. 1. — SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65 AI TERMINI DELL'ARTICOLO 40 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440.	353
ELENCO N. 2. — SPESE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PER LE QUALI POSSONO ESSERE AUTORIZZATE APERTURE DI CREDITO A FAVORE DI FUNZIONARI GOVERNATIVI, AI TERMINI DELL'ARTICOLO 56 DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440	♦	366
ELENCO N. 3. — CAPITOLI PER I QUALI È CONCESSA AL GOVERNO LA FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 41, PRIMO COMMA, DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440	♦	367
ELENCO N. 4. — CAPITOLI PER I QUALI È CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 41, SECONDO COMMA, DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440	♦	373
ELENCHI NN. 5, 6 E 7. — ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO COMPRESI NEGLI APPOSITI FONDI GLOBALI DI PARTE EFFETTIVA - ORDINARIA E STRAORDINARIA - E PER MOVIMENTO DI CAPITALI	♦	375

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI DEPUTATI! — Lo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, presenta un'entrata complessiva di milioni 6.156.021,8 con un aumento di milioni 837.449,2 in confronto della previsione dell'esercizio corrente.

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per lo stesso esercizio 1964-65, reca una spesa complessiva di milioni 2.336.836,2 con una diminuzione di milioni 71.995,4 in confronto di quella prevista per l'esercizio in corso.

Qui di seguito, distintamente per i predetti stati di previsione, vengono illustrate le cause che determinano le variazioni sopraccennate:

PARTE I

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Lo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1964-65 presenta entrate effettive per milioni 6.086.254,9 ed entrate per movimento di capitali per milioni 69.766,9.

Tali previsioni, poste a confronto con quelle iniziali del corrente esercizio 1963-64, si riassumono come appresso:

	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Entrate effettive:</i>			
Ordinarie	5.145.486 -	5.954.258,4	+ 808.772,4
Straordinarie	119.789,9	131.996,5	+ 12.206,6
	5.265.275,9	6.086.254,9	+ 820.979 -
<i>Entrate per movimento di capitali:</i>	53.296,7	69.766,9	+ 16.470,2
	5.318.572,6	6.156.021,8	+ 837.449,2

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento netto di milioni 820.979 - nelle *entrate effettive*, in confronto di quelle approvate con la legge di bilancio dell'esercizio 1963-64, deriva precipuamente dalla naturale dilatazione della materia imponibile, per effetto sia dell'incremento delle attività produttive e del reddito nazionale e sia dei nuovi accertamenti derivanti da una sempre più intensificata azione dell'Amministrazione finanziaria, nonché dall'incidenza di nuovi provvedimenti fiscali.

L'aumento netto di milioni 16.470,2 nelle entrate per movimento di capitali dipende principalmente dall'attuazione della legge 30 gennaio 1963, n. 70, riguardante il ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità, dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

II. — VARIAZIONI NELLE ENTRATE EFFETTIVE

Nel seguente prospetto si confrontano, per le entrate effettive ordinarie e straordinarie, le previsioni degli esercizi finanziari 1963-64 e 1964-65, indicando per i vari gruppi di cespiti le differenze risultanti:

RUBRICHE	PREVISIONI		DIFFERENZE	Rapporto percentuale sull'ammontare complessivo delle entrate effettive dell'es. 1964-65
	1963-64	1964-65		
	(milioni di lire)			
Redditi dei beni dello Stato	19.569,2	20.699,2	+ 1.130 -	0,4
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	69.773,3	78.141,9	+ 8.368,6	1,3
Tributi :				
<i>Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito</i>				
<i>Tasse ed imposte sugli affari</i>	1.256.820,1	1.457.195 -	+ 200.374,9	23,9
<i>Dogane ed imposte indirette</i>	1.934.845 -	2.278.395 -	+ 343.550 -	37,4
<i>Monopoli</i>	1.187.030 -	1.382.050 -	+ 195.020 -	22,7
<i>Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco . .</i>	559.024,3	605.430 -	+ 46.405,7	9,9
Proventi di servizi pubblici minori	61.308,8	71.842 -	+ 10.533,2	1,2
Rimborsi e concorsi nelle spese	29.790,2	34.204,2	+ 4.414 -	0,6
Rimborsi e concorsi nelle spese	48.202,7	48.887,8	+ 685,1	0,8
Proventi e contributi speciali	9.197,7	12.745,1	+ 3.547,4	0,2
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.613 -	4.558,1	- 54,9	0,1
Entrate diverse	85.101,6	92.106,6	+ 7.005 -	1,5
Totali . . .	5.265.275,9	6.086.254,9	+ 820.979 -	100 -

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) ENTRATE ORDINARIE.

Per quanto riguarda le entrate ordinarie, l'aumento netto di milioni 808.772,4 - in confronto dell'esercizio 1963-64 (milioni 5.145.486) - risulta dalle seguenti variazioni, dando luogo così ad una previsione per la gestione considerata di milioni 5.954.258,4:

Redditi dei beni dello Stato	+	mil.	1.130 -
Prodotti netti delle aziende e gestioni autonome	+	»	8.368,6
Tributi:			
a) imposte sul patrimonio e sul reddito	+	»	191.674,9
b) tasse ed imposte sugli affari	+	»	343.550 -
c) dogane ed imposte indirette	+	»	195.020 -
d) monopoli	+	»	46.405,7
e) lotto e lotterie ed altre attività di giuoco	+	»	10.533,2
Proventi di servizi pubblici minori	+	»	4.414 -
Rimborsi e concorsi nelle spese	-	»	804,9
Proventi e contributi speciali	+	»	3.595,9
Entrate diverse	+	»	4.885 -
Totale			+ mil. 808.772,4

REDDITI DEI BENI DELLO STATO.

Le entrate di questa rubrica sono previste, per l'esercizio 1964-65, in milioni 20.699,2 con un aumento di milioni 1.130 rispetto alle previsioni dell'esercizio corrente 1963-64.

Detto aumento, che tiene principalmente conto delle risultanze dell'esercizio precedente, è determinato dalle seguenti principali variazioni di segno opposto:

Proventi miniere e sorgenti termali, ecc.	-	mil.	100 -
Proventi acque pubbliche, ecc.	+	»	2.000 -
Somme da versare dai richiedenti di derivazioni, ecc.	+	»	70 -
Proventi delle concessioni di spiagge, ecc.	-	»	900 -
Proventi delle concessioni dei beni di demanio pubblico militare	-	»	100 -
Proventi delle concessioni dei beni di demanio pubblico	+	»	100 -
Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica, ecc.	+	»	50 -
Proventi ordinari dei tratturi del Tavoliere di Puglia	+	»	10 -
Totale			+ mil. 1.130 -

Le variazioni che si osservano nei proventi del demanio pubblico militare e nei proventi del demanio pubblico sono in relazione alla legge 30 gennaio 1963, n. 141, in forza della quale il servizio dell'Aviazione Civile è stato trasferito dal Ministero Difesa-Aeronautica a quello dei Trasporti.

PRODOTTI NETTI DI AZIENDE E GESTIONI AUTONOME.

Le previsioni di questo gruppo di entrate presentano nel complesso l'aumento netto di milioni 8.368,6 in confronto di quelle dell'esercizio 1963-64 (milioni 69.773,3) e quindi determinano per l'esercizio 1964-65 una previsione complessiva di milioni 78.141,9.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Detto aumento è così determinato:

Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	+	mil.	9.832,1
Avanzo di gestione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	—	»	11.534,5
Avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane	+	»	521 -
Utili gestione Cassa depositi e prestiti	+	»	6.000 -
Utili gestione depositi giudiziari	+	»	100 -
Utili Casse postali di risparmio	+	»	850 -
Utili gestione buoni postali fruttiferi	+	»	2.600 -

Totale	+	mil.	8.368,6

TRIBUTI.

Imposte sul patrimonio e sul reddito. — Le previsioni di questo gruppo di entrate presentano, nel complesso, un aumento di milioni 191.674,9 in confronto di quelle dell'esercizio 1963-64, che ammontano a milioni 1.190.270,1, determinando, quindi, per l'esercizio 1964-65, un importo di milioni 1.381.945 -.

Tale variazione in aumento viene proposta tenendo conto principalmente delle risultanze dell'esercizio 1962-63 e degli accertamenti del primo semestre dell'esercizio in corso.

Le variazioni sono così determinate:

Imposta sui fabbricati	+	mil.	10.000 -
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	+	»	130.000 -
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	+	»	15.000 -
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	+	»	15.000 -
Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, ecc.	+	»	3.000 -
Entrate riservate all'Erario, ai sensi della legge 10 dicembre 1961, n. 1346, derivanti dall'estensione all'imposta sulle società e dall'aumento dell'addizionale, ecc.	+	»	2.800 -
Imposta sulle successioni e donazioni	+	»	11.000 -
Imposta sul valore netto globale delle successioni	+	»	5.000 -
Variazioni minori	—	»	125,1

Totale	+	mil.	191.674,9

Tasse ed imposte sugli affari. — Il totale delle previsioni di questo gruppo di entrate, che per l'esercizio 1963-64 ammonta a milioni 1.934.845 -, si eleva per l'esercizio 1964-65 a milioni 2.278.395, con un aumento di milioni 343.550 -.

Detto aumento, oltre che dal normale incremento dei relativi cespiti, è particolarmente influenzato dall'adozione dei seguenti provvedimenti legislativi:

1) Provvedimenti in materia di imposta di registro (leggi 27 settembre 1963, nn. 1316 e 1317);

2) Modifiche alle aliquote dell'i.g.e. per alcuni prodotti di lusso (legge 31 ottobre 1963, n. 1459);

3) Modificazione delle aliquote di imposta di bollo sulle cambiali e sugli altri effetti di commercio (legge 30 ottobre 1963, n. 1456);

4) Abolizione del fondo nazionale di soccorso invernale e istituzione di una addizionale ai diritti erariali sui pubblici spettacoli ed alle tasse di lotteria (legge 18 febbraio 1963, n. 67).

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le relative variazioni sono così determinate:

Imposta di registro	+	mil.	97.000 -
Imposta generale sull'entrata	+	»	120.000 -
Imposta di congruaglio sui prodotti industriali importati . . .	+	»	28.000 -
Imposta di bollo	+	»	55.000 -
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	-	»	6.000 -
Imposta ipotecaria	+	»	8.000 -
Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale 5 per cento alle imposte di successione, ecc.	+	»	4.000 -
Entrate riservate all'Erario, ai sensi della legge 10 dicembre 1961, n. 1346, derivanti dall'applicazione dell'aumento dell'addizio- nale, ecc.	+	»	1.000 -
Tassa di radiodiffusione, ecc.	+	»	1.000 -
Imposta sui dischi fonografici, ecc.	+	»	500 -
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, ecc.	+	»	7.700 -
Tasse sulle concessioni governative	+	»	10.000 -
Tasse automobilistiche	+	»	9.000 -
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli, ecc.	+	»	1.100 -
Diritto erariale sugli ingressi agli spettacoli cinematografici, ordi- nari, sportivi e sulle scommesse, nonché diritto sull'introito delle rappresentazioni	+	»	3.050 -
Entrate derivanti dalla addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	+	»	5.355 -
Tassa di bollo sui documenti per i trasporti, ecc.	-	»	2.000 -
Variazioni minori	+	»	845 -

Totale	+	mil.	343.550 -

Dogane ed imposte indirette. — Il totale di questi cespiti presenta un aumento di milioni 195.020 - rispetto a quello dell'esercizio 1963-64 determinando, quindi, per l'esercizio 1964-65 un importo di milioni 1.382.050.

Le variazioni sono così ripartite:

1° imposte di fabbricazione	+	mil.	103.900 -
2° imposte sul consumo	+	»	4.470 -
3° proventi doganali e marittimi; tributi affini	+	»	86.650 -

Totale	+	mil.	195.020 -

1. - Imposte di fabbricazione.

In questo gruppo si prevede un aumento netto di milioni 103.900 derivante dall'incremento della produzione, tenuto anche conto della flessione derivante dalle modifiche al trattamento fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini (decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1180, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1963, n. 1442).

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le variazioni sono le seguenti:

Imposta di fabbricazione sugli spiriti	+	mil.	4.000 -
Imposta di fabbricazione sulla birra	+	»	1.500 -
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e materie zuccherine	—	»	8.200 -
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	+	»	1.300 -
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali	+	»	100.000 -
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili di prodotti petroliferi	+	»	2.000 -
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	+	»	3.000 -
Imposta di fabbricazione sui filati	+	»	1.000 -
Variazioni minori	—	»	700 -

Totale	+	mil.	103.900 -

2. - Imposte sul consumo.

Per questi cespiti è previsto un aumento di milioni 4.470 derivante dalle seguenti variazioni, attribuibili alla naturale lievitazione dei tributi:

Proventi derivanti dalla vendita dei denaturanti, ecc.	+	mil.	2.000 -
Imposta sul consumo del caffè	+	»	1.000 -
Imposta sul consumo del cacao	+	»	1.000 -
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	+	»	470 -

Totale	+	mil.	4.470 -

3. - Proventi doganali e marittimi; tributi affini.

L'aumento netto di milioni 86.650 in confronto della previsione dell'esercizio corrente, è determinato dalle seguenti variazioni dovute al naturale incremento dei cespiti, tenuto anche conto delle riduzioni di aliquote dei proventi doganali in applicazione del Mercato Comune Europeo, nonché per effetto del decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1181, convertito nella legge 3 novembre 1963, n. 1463, concernente l'instaurazione dei prelievi sui prodotti del settore suinicolo:

Dogane e diritti marittimi	+	mil.	65.000 -
Diritto 0,50 per cento per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate dall'estero	+	»	5.000 -
Diritto per traffico di perfezionamento della Comunità Economica Europea, ecc.	—	»	250 -
Entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili alla importazione dagli Stati Membri della Comunità Economica Europea e dai Paesi terzi non comunitari, ecc.	+	»	10.400 -
Sovrimposte di confine	+	»	5.000 -
Sovrimposta di confine sugli olii minerali	+	»	1.500 -

Totale	+	mil.	86.650

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Monopoli:

La previsione di questo gruppo di entrate viene determinata in milioni 605.430 -, con un incremento di milioni 46.405,7 rispetto a quella prevista per la corrente gestione 1963-64, stabilita in milioni 559.024,3.

Il cennato aumento deriva dalle seguenti variazioni che vengono proposte in relazione al naturale andamento dei cespiti.

Imposta sul consumo dei tabacchi	+	mil.	46.300 -
Imposta sul consumo dei sali	+	»	250 -
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette . . .	-	»	144,3

Totale . . .	+	mil.	46,405,7

Lotto e lotterie ed altre attività di giuoco. — Per questo gruppo di entrate la relativa previsione indicata in milioni 71.842 - presenta un incremento di milioni 10.533,2 rispetto ai milioni 61.308,8 dell'esercizio 1963-64.

Tale incremento, determinato sulla base delle risultanze della gestione 1962-63 e dell'andamento del gettito accertato nel primo semestre dell'esercizio 1963-64, tiene anche conto della legge 18 febbraio 1963, n. 67, riguardante, tra l'altro, l'istituzione di una addizionale alle tasse di lotteria.

Le variazioni sono:

Provento del lotto	+	mil.	10.000 -
Tassa di lotteria sulle tombole, ecc.	+	»	600 -
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	+	»	450 -
Proventi delle attività di giuoco	-	»	876,8
Quota del 40 per cento dell'imposta unica sui giuochi di abilità, ecc.	+	»	360 -

Totale . . .	+	mil.	10.533,2

PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI.

Il totale delle previsioni di questa rubrica ammonta a milioni 34.204,2 con un aumento netto di milioni 4.414 - rispetto alla previsione dell'esercizio 1963-64 indicata in milioni 29.790,2 -.

Il cennato incremento netto deriva dalle seguenti variazioni:

Provento dei diritti catastali e di scritturato, ecc.	+	mil.	2.800 -
Provento dei diritti di verificaione dei pesi e delle misure, ecc.	+	»	200 -
Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	+	»	200 -
Provento dei diritti inerenti al movimento degli aeromobili, ecc.	+	»	500 -
Provento dei diritti d'ingresso ai musei, gallerie, ecc.	+	»	100 -
Provento delle manifatture carcerarie	+	»	500 -
Variazioni minori	+	»	114 -

Totale . . .	+	mil.	4.414 -

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.

Per l'esercizio 1963-64 la previsione di questa rubrica ammonta a milioni 21.138,9, mentre per l'esercizio 1964-65 viene proposta in milioni 20.334 -, con una flessione netta di milioni 804,9.

Detta flessione è la risultante delle seguenti variazioni:

Rimborso da Aziende autonome delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	+	mil.	130,6
Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese iscritte nella parte ordinaria dello stato di previsione di vari Ministeri . .	+	»	948,2
Entrate diverse per ricupero eventuali di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio . .	-	»	2.000 -
Rimborsi e contributi da parte di Amministrazioni, ecc. . .	+	»	101,1
Variazioni minori	+	»	15,2

Totale . . .	-	mil.	804,9

PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.

Le previsioni di questa rubrica, determinate in milioni 12.573,1 per l'esercizio 1964-65, presentano un incremento di milioni 3.595,9, in confronto di quelle dell'esercizio 1963-64 derivante dalle seguenti variazioni:

Contributo degli Istituti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico del personale	+	mil.	2.191,9
Tributi speciali, diritti e compensi	+	»	1.400,2
Variazioni minori	+	»	3,8

Totale . . .	+	mil.	3.595,9

ENTRATE DIVERSE.

Il totale della previsione di questa rubrica ammontante a milioni 68,644 per l'esercizio 1964-65, presenta — rispetto all'esercizio 1963-64, indicato in milioni 63.759 — un aumento netto di milioni 4.885, derivante dalle seguenti variazioni:

Provento della tassa del 10 per cento sulle percentuali spettanti agli ufficiali giudiziari, ecc.	+	mil.	580 -
Ritenute sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, retribuzioni e pensioni, ecc.	+	»	3.000 -
Versamento al Tesoro dello Stato delle somme dovute da Enti ed Istituti di credito	+	»	500 -
Provento dei diritti per visita sanitaria del bestiame, ecc. . .	+	»	400 -
Ricuperi di spese di giustizia, ecc.	+	»	300 -
Variazioni minori	+	»	105 -

Totale . . .	+	mil.	4.885 -

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) ENTRATE STRAORDINARIE.

L'aumento netto di milioni 12.206,6 risulta, in confronto dell'esercizio 1963-64 (milioni 119.789,9), dalle seguenti variazioni, determinando, così, per la gestione 1964-65, una previsione di milioni 131.996,5:

Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito	+	mil.	8.700 -
Rimborsi e concorsi nelle spese	+	»	1.490 -
Proventi e contributi speciali	-	»	48,5
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	-	»	54,9
Entrate diverse	+	»	2.120 -

Totale	+	mil.	12.206,6

IMPOSTE E TRIBUTI SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.

Il totale della previsione di questo gruppo di entrate, che nell'esercizio 1963-64 ammonta a milioni 66.550, presenta un aumento complessivo per l'esercizio 1964-65 di milioni 8.700.

Tale aumento deriva dalle variazioni proposte tenuto conto delle risultanze degli esercizi decorsi, nonché dallo stadio delle contestazioni in via di definizione, per quanto attiene particolarmente all'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

Le variazioni sono le seguenti:

Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, ecc.	-	mil.	3.000 -
Imposte straordinarie proporzionali sul patrimonio e sul patrimonio delle società e degli enti morali	-	»	300 -
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177	+	»	12.000 -

Totale	+	mil.	8.700 -

RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE.

Il totale della previsione di questa rubrica ammonta, per l'esercizio 1964-65, a milioni 28.553,8 con un aumento netto di milioni 1.490 rispetto all'esercizio 1963-64, derivante dalle seguenti variazioni:

Ricuperi da Enti locali, ecc., per l'esecuzione di opere pubbliche, ecc.	+	mil.	300 -
Ritenute sugli assegni di pensione, ecc.	+	»	100 -
Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi, ecc.	+	»	1.000 -
Rimborsi vari e contributi, ecc.	+	»	90 -

Totale	+	mil.	1.490 -

PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI.

Il totale della previsione di questa rubrica è di milioni 172 con una diminuzione di milioni 48,5 rispetto alla previsione dell'esercizio corrente 1963-64 di milioni 220,5, conseguente alla differenza tra i versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per la addizionale di aggio, ecc. (- mil. 50) ed il provento dei diritti fissi dovuti su taluni generi contingentati immessi nella zona franca di Gorizia (+ mil. 1,5).

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO.

Il totale della previsione di questa rubrica ammonta a milioni 4.558,1 con una diminuzione di milioni 54,9 in confronto della previsione dell'esercizio corrente 1963-64, stabilita in milioni 4.613 -.

Le variazioni di questo gruppo di proventi sono determinate dallo sviluppo dei piani di ammortamento dei crediti del Tesoro.

ENTRATE DIVERSE.

Il totale delle entrate di questa rubrica, che per l'esercizio corrente 1963-64 ammonta a milioni 21.342,6, è previsto, per l'esercizio 1964-65, in milioni 23.462,6 con un aumento netto di milioni 2.120, determinato dalle seguenti variazioni:

Proventi di tasse portuali	+	mil.	1.000 -
Quota per interessi 0,50 per cento dell'importo di costruzione, ecc.	+	»	260 -
Quota parte delle somme comunque di spettanza del cessato fondo di rotazione non destinate ai ricuperi delle anticipazioni effettuate dallo Stato a favore del cessato fondo di rotazione per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero	+	»	130 -
Contributi dovuti dagli impiegati dello Stato per il riconoscimento, ecc.	+	»	400 -
Versamento allo Stato da parte dell'I.N.P.S. delle pensioni o quote di pensione per assicurazione obbligatoria, ecc.	+	»	300 -
Variazioni minori	+	»	30 -
			Totale . . . + mil. 2.120 -

III. — VARIAZIONI NEL MOVIMENTO DI CAPITALI

Nel seguente prospetto si riassumono le previsioni, per rubriche, dell'esercizio 1964-65 poste a confronto con quelle corrispondenti dell'esercizio 1963-64:

RUBRICHE	PREVISIONI		DIFFERENZE
	1963-64	1964-65	
	(milioni di lire)		
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1.001 -	1.501 -	+ 500 -
Accensione di debiti	24.570 -	24.570 -	—
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	15.143 -	29.033,2	+ 13.890,2
Partite che si compensano nella spesa	12.557,7	14.662,7	+ 2.105 -
Entrate e ricuperi diversi	25 -	—	— 25 -
Totali	53.296,7	69.766,9	+ 16.470,2

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VENDITA DI BENI ED AFFRANCAMENTO DI CANONI.

La previsione di questa rubrica, indicata in milioni 1.501, presenta un aumento, rispetto all'esercizio 1963-64, di milioni 500 -, nelle entrate derivanti dalla vendita di beni immobili fruttiferi.

ACCENSIONE DI DEBITI.

Il totale della previsione di questa rubrica per l'esercizio 1964-65 è di milioni 24.570 e non presenta alcuna variazione rispetto alla previsione dell'esercizio corrente 1963-64.

RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO.

La previsione di questa rubrica ammonta a milioni 29.033,2 con un aumento di milioni 13.890,2 rispetto a quella dell'esercizio corrente 1963-64.

Il cennato incremento è determinato dalle seguenti variazioni:

Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità, ecc. (legge 30 gennaio 1963, n. 70)	+	mil.	15.000 -
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni, Aziende, ecc.	+	»	369 -
Ricupero delle anticipazioni concesse dallo Stato a favore del cessato fondo di rotazione per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero	-	»	180 -
Somme dovute dagli Istituti esercenti il credito agrario, ecc. . .	+	»	150 -
Ricupero delle somme anticipate alla 1 ^a Giunta del C.A.S.A.S., (legge 15 febbraio 1963, n. 133)	-	»	1.500 -
Variazioni minori	+	»	51,2
			13.890,2
Totale . . .	+	mil.	13.890,2

PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.

La previsione di questa rubrica trova rispondenza nelle partite correlative previste in vari stati di previsione della spesa. La maggiore previsione di milioni 2.105 - è principalmente determinata dalle seguenti variazioni: per milioni 1.500 nella « Rifusione delle somme anticipate dal Ministero della Difesa, per provvedere alle momentanee deficienze di cassa dei corpi, ecc.» e per milioni 600 - nei « Versamenti per ritenute d'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale operate sulle somme corrisposte per diritti d'autore, ecc. ».

ENTRATE E RICUPERI DIVERSI.

La rubrica in esame viene soppressa ed i relativi capitoli vengono trasferiti ad altre rubriche; ciò, al fine di una più esatta classificazione delle relative entrate in bilancio.

PARTE II.

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TESORO

Lo stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1964-65 presenta spese effettive per milioni 1.973.127,7 e spese per movimento di capitali per milioni 363.708,5.

Tali previsioni, messe a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio finanziario, si riassumono come appresso:

	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
		(in milioni di lire)	
SPESE EFFETTIVE: .			
Ordinarie	1.091.822,2	930.060,7	— 161.761,5
Straordinarie	907.459,2	1.043.067,-	+ 135.607,8
	<u>1.999.281,4</u>	<u>1.973.127,7</u>	<u>— 26.153,7</u>
Spese per movimento di capitali	409.550,2	363.708,5	— 45.841,7
	<u>2.408.831,6</u>	<u>2.336.836,2</u>	<u>— 71.995,4</u>
TOTALE	<u>2.408.831,6</u>	<u>2.336.836,2</u>	<u>— 71.995,4</u>

Va, peraltro, posto in evidenza che, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso, che rientrano nella competenza di altri Ministeri, sono stati accantonati sugli appositi fondi speciali del Ministero del Tesoro, milioni 177.960,2 per la parte effettiva e milioni 36.070 — per il movimento di capitali, di modo che le spese di pertinenza del Ministero del Tesoro si riducono in sostanza a milioni 1.795.167,5 per la parte effettiva ed a milioni 327.638,5 per il movimento di capitali.

In questi ultimi importi e, propriamente, in quello di parte effettiva, sono tuttavia compresi quello di milioni 9.700, relativo al fondo per le occorrenze del Territorio di Trieste e quello di milioni 80.000, concernente il fondo relativo all'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività ed in quiescenza per il periodo dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, da ripartire tra i bilanci dei vari Ministeri interessati.

Rimangono ancora considerati nello stato di previsione del Ministero del Tesoro e, propriamente, nei fondi speciali per il finanziamento di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso, stanziamenti per complessivi milioni 337,9 riguardanti in parte gli altri Dicasteri.

Peraltro le spese del Ministero del Tesoro si incrementeranno nel corso dell'esercizio di milioni 6.000 — per la parte effettiva e di milioni 800 — per il movimento di capitali, in relazione alle assegnazioni che saranno effettuate, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione del piano quinquennale dell'agricoltura, in relazione alle entrate da acquisire con le previste operazioni di mutuo.

* * *

Le spese effettive considerate nello stato di previsione concernono:

— Oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione del Tesoro e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Uffici dipendenti, per milioni 174.124,8 contro milioni 149.985,3 per l'esercizio corrente.

Gli oneri in parola sono costituiti da:

— spese per il personale in attività di servizio per milioni 40.725,9 contro milioni 32.632,1 per l'esercizio corrente;

— spese per il debito vitalizio e trattamenti simili per milioni 7.594,5 contro milioni 5.892 -, per l'esercizio corrente;

— spese per i servizi dell'Amministrazione del Tesoro e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Uffici dipendenti - tra cui la somma da corrispondere all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, quale quota di rimborso degli oneri e delle spese da essa sostenute per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (ivi compreso il costo dei trasporti degli effetti postali effettuati dalla predetta Amministrazione per conto di quella delle Poste e dei Telegrafi) ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico e la somma da corrispondere all'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi in dipendenza dell'abrogazione dell'esenzione e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche - per milioni 125.804,4 contro milioni 111.461,2 per l'esercizio corrente;

— Interessi di debiti, per milioni 250.186,9 contro milioni 250.915,9 per l'esercizio corrente.

In particolare sono da rilevare:

— interessi e premi sui Buoni del Tesoro poliennali, milioni 82.109,8 (esercizio corrente milioni 95.089,8);

— interessi sui Buoni del Tesoro ordinari, milioni 71.000 -, (esercizio corrente milioni 63.500 -);

— interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato, milioni 74.000 - (esercizio corrente milioni 72.000 -);

— Spese per il funzionamento di Organi costituzionali, per milioni 19.665 - contro milioni 16.577 - per l'esercizio corrente.

Principalmente sono costituiti da:

— oneri per il funzionamento dei servizi della Presidenza della Repubblica, per milioni 2.243 - (esercizio corrente milioni 1.737 -);

— oneri per il funzionamento delle Assemblee legislative per milioni 16.322 - (esercizio corrente milioni 13.740 -);

— Interventi di carattere economico-produttivo, per milioni 329.440,4 contro milioni 299.946,6 per l'esercizio corrente.

Da rilevare in particolare modo:

— erogazioni a favore della Cassa del Mezzogiorno per l'esecuzione di opere pubbliche, per milioni 209.850 -, pari all'esercizio corrente;

— erogazione a favore della Regione autonoma della Sardegna e della Cassa per il Mezzogiorno per l'attuazione di un piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, per milioni 25.000 - (esercizio corrente milioni 20.000 -);

— quote d'interessi e spese comprese nelle rate di ammortamento di mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito delle opere pubbliche per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, milioni 27.800 - (esercizio corrente milioni 22.800 -);

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— contributo alla Regione Siciliana a titolo di solidarietà nazionale, per milioni 36.000 — (esercizio corrente milioni 32.000 —);

— quote di interessi e spese per l'ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito delle opere pubbliche per la esecuzione dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli, per milioni 3.000 —, pari all'esercizio corrente;

— annualità dovuta alla gestione case per lavoratori, in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60, per milioni 12.000 —;

— quote di ammortamento e corso delle emissioni relative alle obbligazioni emesse dal Comune di Napoli per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie di sua competenza, per milioni 3.844,1, pari all'esercizio corrente;

— Interventi di carattere sociale per milioni 29.283,4, contro milioni 26.015,8 per l'esercizio corrente.

Da rilevare in particolare:

— attività assistenziale esplicata, col concorso dello Stato, dal Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma e dagli Istituti fisioterapici ospedalieri per milioni 11.240 — (esercizio corrente milioni 9.715 —);

— attività assistenziale a favore dei reduci di guerra e delle famiglie dei caduti, milioni 12.967 — (esercizio corrente milioni 11.320 —);

— Assegnazioni ad Aziende e ad altri Organismi autonomi per milioni 275.470,9 contro milioni 207.992,5 per l'esercizio corrente.

Da rilevare in particolare:

— contributi e sovvenzioni a favore della Direzione Generale del Fondo per il Culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, per milioni 18.731,3 (esercizio corrente milioni 14.354,3);

— contributi a favore dell'Azienda autonoma delle strade, per milioni 97.639,6 (esercizio corrente milioni 83.821,2);

— somma da corrispondere alla stessa Azienda nazionale autonoma delle strade per la concessione di contributi trentennali agli Enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade, per la costruzione e la sistemazione di raccordi alla rete autostradale, per milioni 28.400 — (esercizio corrente milioni 25.100 —);

— contributi e rimborsi all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per milioni 106.000 — (esercizio corrente milioni 70.000 —);

— sovvenzione all'Amministrazione delle Poste e dei telegrafi per colmare il disavanzo di gestione, per milioni 20.000 — (esercizio corrente milioni 10.032,1);

— Interventi a favore della finanza regionale e della finanza locale, per milioni 221.500 —, contro milioni 187.000 — per l'esercizio corrente.

Essi sono costituiti da:

— contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei Comuni e delle Provincie, per milioni 40.000 pari all'esercizio corrente;

— somme da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei Comuni non capoluoghi di provincia per la integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi fino al 1958 incluso, per milioni 5.000 pari all'esercizio corrente;

— somme da pagare per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960 per milioni 6.500 —, pari all'esercizio corrente;

— somme occorrenti per la regolazione delle entrate erariali riscosse dalle Regioni Siciliana e Sarda, per milioni 112.000 — (esercizio corrente milioni 92.500 —);

— fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale, per milioni 58.000 — (esercizio corrente milioni 43.000 —);

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Risarcimento di danni di guerra e simili, per milioni 20.830 —, contro milioni 22.730 — per l'esercizio corrente.

Sono costituiti da:

— spesa — al netto delle quote iscritte nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici — prevista dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per milioni 20.730 — (esercizio corrente milioni 21.730 —);

— spesa per indennizzi ai titolari di beni italiani nei territori passati alla Jugoslavia, nazionalizzati, confiscati o sottoposti a riforma agraria, per milioni 100 — (esercizio corrente milioni 1.000 —);

— Oneri derivanti dall'esecuzione di Accordi internazionali, per milioni 26.101,5 contro milioni 24.389,5 per l'esercizio corrente.

In essi figurano principalmente quelli dipendenti da:

— trattati istitutivi della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) e della Comunità economica europea (C.E.E.) per milioni 19.499,8 (esercizio corrente milioni 17.635 —);

— esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace, per milioni 5.000 pari all'esercizio corrente;

— Pensioni di guerra e trattamenti similari per milioni 270.520, contro milioni 265.520 —, per l'esercizio corrente.

In tale importo sono considerate anche le pensioni e gli assegni ai veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e gli assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali, per milioni 520 —, pari all'esercizio corrente.

— Devoluzione di quote di entrate erariali ed altre spese aventi relazioni con l'entrata, per milioni 740,8, pari all'esercizio corrente.

Esse sono rappresentate principalmente da:

— somme da versare alla Cassa di colleganza tra gli ingegneri dell'Ispettorato Generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, per milioni 540 pari all'esercizio corrente;

— restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato, per milioni 200 pari all'esercizio corrente;

— Altre spese diverse per milioni 809,4, contro milioni 667,4 per l'esercizio corrente;

— Fondi di riserva e fondi speciali per milioni 354.454,6, contro milioni 546.800,6 per l'esercizio corrente.

Sono formati, prevalentemente, dagli accantonamenti operati per la costituzione dei:

— fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle imprevedute, per milioni 21.000 pari all'esercizio corrente;

— fondi occorrenti per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso, per milioni 226.954,6, (esercizio corrente milioni 493.200,6);

— fondo da ripartire in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività ed in quiescenza per il periodo dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, per milioni 80.000;

— fondo da ripartire per le occorrenze relative al Territorio di Trieste, per milioni 9.700 pari all'esercizio corrente;

— fondo per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli Accordi di comune difesa, per milioni 16.600 pari all'esercizio corrente;

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione, quali risultano distintamente per ciascuno degli anzi illustrati gruppi di oneri e per le singole rubriche di bilancio.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DENOMINAZIONE DELLE RUBRICHE	Oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi		Interessi di debito pubblico	Organi costituzionali	Interventi di carattere economico-produttivo	Interventi di carattere sociale
	Spese per il personale	Spese per i servizi				
1	2	3	4	5	6	7
(milioni di lire)						
SPESE EFFETTIVE						
<i>Ordinarie</i>						
Oneri generali dello Stato	»	215 -	250.186,9	»	292,3	12.191,1
Organi e servizi generali dello Stato . .	10.173,2	22.718,1	»	19.665 -	542 -	630,1
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	7.594,5	»	»	»	»	»
Spese generali del Tesoro	19.112,2	51.153,9	»	»	»	»
Servizi speciali del Tesoro	10.831,6	35.136,7	»	»	»	»
Fondi di riserva e speciali	»	»	»	»	»	»
Totale spese ordinarie	47.711,5	109.223,7	250.186,9	19.665 -	834,3	12.821,1
<i>Straordinarie</i>						
Oneri generali dello Stato	»	15.090,5	»	»	327.106,1	2.775,1
Organi e servizi generali dello Stato . .	24,2	67,8	»	»	1.500 -	13.687,1
Debito vitalizio	»	»	»	»	»	»
Spese generali del Tesoro	0,5	200,2	»	»	»	»
Servizi speciali del Tesoro	584,2	1.222,2	»	»	»	»
Fondi speciali	»	»	»	»	»	»
Totale spese straordinarie	608,9	16.580,7	»	»	328.606,1	16.462,1
Totale generale	48.320,4	125.804,4	250.186,9	19.665 -	329.440,4	29.283,1

(a) Di cui milioni 81.973,6 concernono oneri per il personale considerati: nei fondi speciali in relazione a provvedimenti (milioni 80.000).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Assegnazioni ad aziende e altri organismi autonomi	Interventi a favore della finanza regionale e di quella locale	Danni di guerra e simili	Accordi internazionali	Pensioni di guerra e simili	Devoluzioni di entrate e spese aventi relazione con le entrate	Altre spese diverse	Fondi di riserva e speciali	Totale
8	9	10	11	12	13	14	15	16
(milioni di lire)								
116.370,9	152.000 -	»	7.759 -	»	»	10 -	»	539.025,2
4.700 -	»	»	»	»	»	»	»	58.428,3
»	»	»	»	»	»	»	»	7.594,5
»	»	»	»	»	»	»	»	70.266,1
»	»	»	»	»	740,8	»	»	46.709,1
»	58.000 -	»	»	»	»	»	150.037,5	208.037,5
121.070,9	210.000 -	»	7.759 -	»	740,8	10 -	150.037,5	930.060,7
28.400 -	11.500 -	100 -	18.342,5	»	»	397,6	»	403.712 -
126.000 -	»	»	»	»	»	1,8	»	141.280,8
»	»	»	»	270.520 -	»	»	»	270.520 -
»	»	»	»	»	»	»	»	200,7
»	»	20.730 -	»	»	»	400 -	»	22.936,4
»	»	»	»	»	»	»	204.417,1	204.417,1
154.400 -	11.500 -	20.830 -	18.342,5	270.520 -	»	799,4	204.417,1	1.043.067 -
275.470,9	221.500 -	20.830 -	26.101,5	270.520 -	740,8	809,4	^(a) 354.454,6	1.973.127,7

egislativi in corso (milioni 1.973,6) e nel fondo da ripartire in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa, si espongono, qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le principali cause che hanno determinato la diminuzione netta di milioni 26.153,7, rispetto alle previsioni del corrente esercizio finanziario:

— trasporto di fondi agli stati di previsione di vari Ministeri	mil. —	192,1
— applicazione di intervenuti provvedimenti legislativi ed incidenza di leggi preesistenti (veggasi l'elenco allegato)	» +	112.350,5
— necessità di adeguare le dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	» +	127.933,9
— adeguamento degli appositi fondi all'ammontare degli oneri recati da provvedimenti legislativi	» —	266.246 —
	mil. —	<u>26.153,7</u>

Tra le variazioni causate da provvedimenti legislativi meritano particolare citazione quelle relative:

per milioni 6.300 — in meno, alla cessazione dell'onere recato dalla legge 21 marzo 1958, n. 298, concernente l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia;

per milioni 80.000 —, al fondo da ripartire tra le varie Amministrazioni in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività di servizio e in quiescenza per il periodo dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965 ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324;

per milioni 12.000 —, all'applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60, concernente l'annualità dovuta alla gestione case per lavoratori;

per milioni 5.000 —, all'applicazione della legge 11 giugno 1962, n. 588, concernente piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna;

per milioni 5.000 — all'applicazione della legge 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura;

per milioni 3.120 —, all'applicazione della legge 28 febbraio 1963, n. 306, concernente miglioramenti economici al clero congruato.

Tra le variazioni apportate per adeguare gli stanziamenti di bilancio alle occorrenze della nuova gestione sono da porre in rilievo soprattutto quelle relative:

per milioni 12.980 — in meno agli interessi e premi sui Buoni del Tesoro poliennali;
per milioni 33.279,5 al contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle Ferrovie dello Stato;

per milioni 15.000 —, al fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale;
per milioni 19.500 —, alle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana e dalla Regione sarda sui cespiti erariali;

per milioni 13.818,4 al contributo a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade;

per milioni 11.000 — al contributo nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche;

per milioni 9.967,9 alla sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per colmare il disavanzo della gestione;

per milioni 7.500 — agli interessi di Buoni del Tesoro ordinari;

per milioni 5.000 — alle pensioni ed assegni di guerra;

per milioni 4.000 — al contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale.

MOVIMENTO DI CAPITALI

La previsione delle spese iscritte nella categoria « movimento di capitali » presenta, nell'esercizio finanziario 1964-65 un ammontare di milioni 363.708,5, a fronte di milioni 049.550,2 dell'esercizio corrente ed è così costituita:

estinzione di debiti, milioni 247.404 -, contro milioni 278.955,7 per l'esercizio corrente (differenza — 31.551,7);

accensione di crediti, milioni 70.790 -, contro milioni 70.780 -, per l'esercizio corrente (differenza + 10 -);

partecipazioni azionarie e conferimenti diversi, milioni 5.500 -, invariato rispetto all'esercizio corrente;

riscatto di ferrovie, per milioni 6,5, invariato rispetto all'esercizio corrente;

anticipazioni ad Enti vari per milioni 2.808 -, invariato rispetto all'esercizio corrente;

accantonamento al fondo speciale per la copertura di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso, per milioni 37.200 -, contro milioni 51.500 -, per l'esercizio corrente (differenza — milioni 14.300 -);

Le variazioni, rispetto al corrente esercizio finanziario, sono originate principalmente dalle seguenti cause:

diminuzione di milioni 35.000 -, per adeguare lo stanziamento alla somma occorrente per il rimborso dei buoni del Tesoro poliennali 5 per cento 1965;

- diminuzione di milioni 14.300 del fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso;

aumento di milioni 2.730 -, in relazione alla prevista contrazione di un quinto prestito, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura;

aumento di milioni 1.035 - per l'ammortamento di debiti redimibili diversi;

aumento di milioni 700 -, per annualità di rimborso dei certificati di credito rilasciati all'Ufficio Italiano dei Cambi, in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui all'art. 3 della legge 12 agosto 1962, n. 1478, relativa all'approvazione ed esecuzione dello Statuto dell'Associazione Internazionale per lo sviluppo.

Così illustrate le principali variazioni proposte nella previsione di spesa per l'esercizio finanziario 1964-65, si passa ora ad analizzare gli aggregati di spesa di maggiore significato:

SPESE DI PERSONALE

Le spese di personale previste per l'esercizio finanziario 1964-65, distinte a seconda che si riferiscano a personale in quiescenza e in attività di servizio — quest'ultimo suddiviso per principali categorie — vengono poste a raffronto con quelle dell'ultimo quinquennio, come risulta dal prospetto che segue:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI PERSONALE IN

Esercizi finanziari	Personale civile					Personale insegnante (1)					Personale		
	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previden- ziali	Totale	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previden- ziali	Totale	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie
1959-60 . .	16.095	17.107,5	4.387,3	587,5	22.082,3	»	»	»	»	»	301	304,3	92,3
1960-61 . .	15.415	18.067,6	5.126,6	730,8	23.925 -	»	»	»	»	»	396	464,1	93,4
1961-62 . .	15.384	18.386,5	5.590,6	750,7	24.727,8	»	»	»	»	»	401	473,7	85
1962-63 . .	15.728	20.881,4	8.049,4	1.079 -	30.009,8	»	»	»	»	»	380	363,6	84
1963-64 . .	16.961	26.838,9	4.311,4	916 -	32.066,3	8	22,4	6 -	1,7	30,1	370	431,9	84,1
1964-65 . .	(a) 17.143	(b) 34.801,3	4.284,3	959 -	40.044,6	9	24,4	15 -	1,9	41,3	325	531,1	87,

(1) Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

(a) Sono comprese n. 267 unità di personale a contratto a termine e a prestazione saltuaria.

(b) Sono compresi milioni 297,9 per retribuzioni al personale di cui alla nota (a).

Come rilevasi dal prospetto che precede, le spese in questione hanno subito nell'ultimo quinquennio un incremento del 75,7 per cento circa.

Tale aumento, è da attribuire ai provvedimenti economici intervenuti nel periodo considerato, tra cui particolare rilievo hanno avuto quelli relativi ai seguenti provvedimenti legislativi:

legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza;

legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica della citata legge 27 maggio 1959, n. 324;

legge 20 dicembre 1961, n. 1345, concernente l'istituzione di una quarta ed una quinta sezione speciale presso la Corte dei Conti;

legge 16 dicembre 1961, n. 1308, recante modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1433, concernente il trattamento economico della magistratura;

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

ATTIVITA' DI SERVIZIO							Debito vitalizio e trattamenti similari			Importo complessivo delle spese di personale in attività di servizio e in quiescenza
operaio		Totale					Pensioni civili e militar	Indennità una-tantum e di licenzia-mento	Totale	
Oneri previdenziali	Totale	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totale				
31,2	427,8	16.396	17.411,8	4.479,6	618,7	22.510,1	4.936,5	50 -	4.986,5	27.496,6
50 -	607,5	15.811	18.531,7	5.220 -	780,8	24.532,5	5.186,8	50 -	5.236,8	29.769,3
54,8	610,5	15.785	18.860,2	5.672,6	805,5	25.338,3	5.228,2	50 -	5.278,2	30.616,5
43,9	493,5	16.108	21.245 -	8.135,4	1.122,9	30.503,3	5.343,2	50 -	5.393,2	35.896,5
19,6	535,7	17.339	27.293,2	4.401,6	937,3	32.632,1	5.852 -	40 -	5.892 -	38.524,1
21,5	640 -	17.477 -	35.356,8	4.386,7	982,4	40.725,9	7.556,5	38 -	7.594,5	48.320,4

legge 12 agosto 1962, n. 1289, concernente riordinamento dei ruoli del personale della Amministrazione centrale del Tesoro;

legge 12 agosto 1962, n. 1290, recante integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del Tesoro e riordinamento delle Direzioni Provinciali del Tesoro;

legge 16 agosto 1962, n. 1291, concernente norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria Generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici;

legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato;

legge 28 gennaio 1963, n. 21, concernente concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato;

legge 27 settembre 1963, n. 1315, concernente miglioramenti del trattamento di quiescenza del personale statale.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE DI INVESTIMENTO

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1964-65, relative alle spese di investimento ammontano a milioni 588.386,8 pari al 25,18 per cento della spesa complessiva (esercizio corrente 19,05 per cento).

Esse riguardano:

Opere pubbliche	mil. 151.915,5
Agricoltura e Bonifica	» 136,2
Trasporti e Comunicazioni	» 5.572,3
Industria	» 25.192,2
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	» 209.850 -
Spettacolo, Radiodiffusione e Turismo	» 64,5
Mobili, Macchine, Attrezzature tecnico-scientifiche, ecc.	» 8.726,9
Partecipazioni ad Enti ed Organismi Internazionali a carattere economico	» 11.740,7
	<hr/>
	mil. 413.198,3
Somme incluse nei fondi speciali	» 175.188,5
	<hr/>
	in totale . . . mil. 588.386,8
	<hr/> <hr/>

Va, peraltro, rilevato che ai fini di una esatta valutazione dell'entità della spesa destinata ad attività della specie, non sono da considerare le spese che - come si è detto nella prima parte della presente nota preliminare - pur risultando incluse nei fondi speciali del Ministero del Tesoro, rientrano nella competenza di altri Ministeri (milioni 214.030,2 dei quali milioni 151.668,5 sono appunto destinati a spese di investimento).

Pertanto per l'esercizio finanziario 1964-65, le spese considerate nello stato di previsione del Ministero del Tesoro, consentiranno investimenti produttivi per milioni 436.718,3 pari al 20,57 per cento della spesa prevista in bilancio, al netto di quella compresa - come innanzi detto - nei fondi speciali, in relazione a provvedimenti legislativi in corso, rientranti nella competenza di altri Ministeri.

Le predette spese d'investimento possono provocare interventi aggiuntivi, da parte di Enti o privati, per un importo valutabile intorno ai 300 miliardi, dei quali miliardi 140 circa si riferiscono agli interventi aggiuntivi che si prevede potranno essere provocati dal finanziamento statale in favore dell'A.N.A.S.

SPESE RIPARTITE E LIMITI D'IMPEGNO

La complessiva spesa di milioni 2.336.836,2 prevista per l'esercizio finanziario 1964-65, include milioni 418.683,1 per spese ripartite di cui milioni 118.942,5 relativi ad oneri per prestazioni già effettuate in precedenti esercizi e milioni 299.740,6 per oneri connessi a prestazioni ancora da realizzare.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incidenza degli oneri in questione nei successivi esercizi risulta dal prospetto che segue:

GRUPPO DI ONERI	Ammon- tare del- l'onere per l'esercizio 1964-65	I N C I D E N Z A N E G L I E S E R C I Z I						I N C I D E N Z A T O T A L E
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e successivi	
<i>(in milioni di lire)</i>								
Oneri protratti inerenti a prestazioni da riferire alla competenza di esercizi anteriori al 1964-65	118.942,5	122.853,3	126.205,2	124.067,4	124.021,5	126.180,4	1.657.266,-	2.280.593,8
Oneri recati da limiti di impegno e da annualità decorrenti dall'esercizio 1964-65	11.389,-	20.093,7	20.684,4	21.060,7	21.459,6	21.884,3	414.648,1	519.830,8
Oneri connessi a prestazioni da realizzare in corrispondenza di programmi poliennali, per le rate afferenti ad esercizi successivi al 1964-65, nonché di limiti di impegno aventi incidenza sul bilancio a decorrere dall'esercizio 1965-66 o da quelli successivi . . .	288.351,6	127.902,5	131.340,4	115.061,5	125.355,8	129.283,7	1.602.069,3	2.231.013,2
In complesso . . .	418.683,1	270.849,5	278.230,-	260.189,6	270.836,9	277.348,4	3.673.983,4	5.031.437,8

A formare il detto onere di milioni 418.683,1 concorrono principalmente le seguenti leggi:

legge 29 luglio 1957, n. 634, concernente finanziamento alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale (milioni 180.000 -);

legge 2 giugno 1961, n. 454, concernente l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (milioni 44.830 -);

legge 26 novembre 1955, n. 1177, modificata dalla legge 10 luglio 1962, n. 890, concernente provvedimenti straordinari per la Calabria (milioni 29.000 -);

legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente piano di nuove costruzioni stradali e autostradali (milioni 28.400 -);

legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra (milioni 20.730 -);

legge 11 giugno 1962, n. 588, concernente piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (milioni 25.000 -);

legge 27 gennaio 1962, n. 7, concernente provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli (milioni 17.844 -);

legge 14 febbraio 1963, n. 60, concernente liquidazione del patrimonio edilizio della gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori (milioni 12.000 -).

* * *

Premessi questi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il Vostro suffragio al disegno di legge sottoposto al vostro esame.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI CHE HANNO CONTRIBUTITO A
(Esercizio finan

ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI	Oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi		Interventi debito pubblico
	Spese per il personale	Spese per i servizi	
1	2	3	4
Regio Decreto-legge 5 settembre 1933, n. 1480 convertito nella legge 2 febbraio 1939, n. 447: Emissione di obbligazioni garantite dallo Stato per il finanziamento di operazioni connesse all'attuazione dell'autarchia economica nazionale che presentino rischi speciali	"	"	"
Legge 17 agosto 1957, n. 843: Ratifica dell'Accordo fra l'Italia e la Libia	"	"	"
Legge 21 marzo 1958, n. 298: Autorizzazione della spesa per l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	"	"	"
Legge 2 giugno 1961, n. 454; Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura.....	"	"	"
Legge 24 luglio 1961, n. 729: Piano di nuove costruzioni stradali e autostradali.....	"	"	"
Legge 18 ottobre 1961, n. 1142: Norme integrative alla legge 30 dicembre 1959, n. 1235 relativa all'istituzione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del 1° Centenario dell'Unità d'Italia	"	"	"
Legge 11 giugno 1962, n. 588: Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	"	"	"
Legge 28 luglio 1962, n. 1002: Ratifica ed esecuzione degli Accordi Internazionali firmati in Atene il 9 luglio 1961 e degli Atti connessi, relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia	"	"	"
Legge 16 agosto 1962, n. 1341: Norme per il finanziamento censimenti generali	"	"	"
Legge 28 gennaio 1963, n. 20: Attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato	+ 4.093,9	"	"
Legge 28 gennaio 1963, n. 21: Concessione di una indennità mensile ai Magistrati ordinari, ai Magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e della Giustizia militare ed agli Avvocati e procuratori dello Stato	+ 547,4	"	"
Legge 6 febbraio 1963, n. 44: Estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività o in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiore alle lire 50.000 mensili lorde.....	+ 272,5	"	"
Legge 9 febbraio 1963, n. 123: Concessione di un contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'attuazione di un programma di ricerche spaziali	"	"	"
Legge 11 febbraio 1963, n. 79: Mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età	+ 123,6	"	"
Legge 14 febbraio 1963, n. 60: Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori.....	"	"	"
Legge 28 febbraio 1963, n. 306: Miglioramenti economici al clero congruato.....	"	"	"
Decreto del Ministro del Tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale per l'esercizio 1963-64. ...	+ 603,8	"	"
Decreto del Ministro del Tesoro, da emanare in applicazione della legge 27 maggio 1959 n. 324, col quale sarà stabilita la misura dell'indennità integrativa speciale per l'esercizio 1964-65.	"	"	"
Legge 27 settembre 1963, n. 1315: Miglioramenti del trattamento di quiescenza del personale statale	+ 1.510-	"	"
Legge 31 ottobre 1963, n. 1529: Rilascio gratuito delle pagelle e dei diplomi di licenza agli alunni soggetti all'obbligo scolastico.....	"	+ 40-	"
Legge 10 novembre 1963, n. 1532: Autorizzazione della spesa di lire 2 miliardi per la concessione di contributi sugli interessi per la effettuazione delle operazioni di credito finanziario di cui all'art. 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635	"	"	"
Legge 13 dicembre 1963, n. 1775: Proroga al 31 dicembre 1966 dei termini relativi alla circolazione dei biglietti della Banca d'Italia da lire 500	"	+ 50-	"
	+ 7.151,2	+ 90-	"

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO

DETERMINARE L'INCREMENTO NETTO NELLA PREVISIONE

per il biennio 1964-65)

Interventi di carattere economico produttivo	Interventi di carattere sociale	Assegnazione ad aziende e altri organismi autonomi	Interventi a favore della finanza regionale e di quella Enti locali	Accordi internazionali	Pensioni di guerra e simili	Altre spese diverse	Fondi di riserva e speciali	Totale
5	6	7	8	9	10	11	12	13
<i>(in milioni di lire)</i>								
- 1 -	"	"	"	"	"	"	"	- 1 -
"	"	"	"	- 282,9	"	"	"	- 282,9
"	"	"	"	"	"	"	- 6.300 -	- 6.300 -
+ 5.000 -	"	"	"	"	"	"	"	+ 5.000 -
"	"	+ 3.300 -	"	"	"	"	"	+ 3.300 -
"	"	"	"	"	"	+ 133,2	"	+ 133,2
+ 5.000 -	"	"	"	"	"	"	"	+ 5.000 -
"	"	"	"	+ 225 -	"	"	"	+ 225 -
"	"	- 585 -	"	"	"	"	"	- 585 -
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 4.093,9
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 547,4
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 272,5
+ 1.500 -	"	"	"	"	"	"	"	+ 1.500 -
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 123,6
+ 12.000 -	"	"	"	"	"	"	"	+ 12.000 -
"	"	+ 3.120 -	"	"	"	"	"	+ 3.120 -
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 603,8
"	"	"	"	"	"	"	+ 80.000 -	+ 80.000 -
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 1.510 -
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 40 -
+ 2.000 -	"	"	"	"	"	"	"	+ 2.000 -
"	"	"	"	"	"	"	"	+ 50 -
+ 25.499 -	"	+ 5.835 -	"	- 57,9	"	+ 133,2	+ 73.700 -	+ 112.350,5

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È autorizzato l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (*Tabella A*).

È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette per l'esercizio medesimo.

Art. 2.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965 in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella B*).

Art. 3.

Per gli effetti di cui all'articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Art. 4.

Per il pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, il Ministro del tesoro potrà autorizzare aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 41 — primo e secondo comma — del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi numeri 3 e 4 annessi alla presente legge.

Art. 6.

Le somme da iscrivere negli stati di previsione della spesa delle singole Amministrazioni per l'esercizio finanziario 1964-65 in dipendenza di speciali disposizioni legislative restano stabilite nell'importo degli stanziamenti autorizzati con gli stati di previsione medesimi.

Art. 7.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1964-65 la concessione di contributi da parte del Tesoro dello Stato a favore del Fondo per il culto, per porre lo stesso in grado di adempiere ai suoi fini di istituto, nei limiti dei fondi iscritti e che si renderà necessario iscrivere al capitolo n. 20 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'indicato esercizio.

Art. 8.

Ai sensi dell'articolo 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, l'ammontare del contributo dello Stato alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei Comuni e delle Province, è stabilito, per l'esercizio finanziario 1964-65, in lire 40 miliardi.

Art. 9.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 1955, n. 1312, è stabilita in lire 700 milioni la spesa occorrente per il funzionamento della Corte costituzionale per l'esercizio 1964-65.

Art. 10.

Il contributo a favore dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, ai sensi dell'ar-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

articolo 26, lettera *a*), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181, è fissato, per l'esercizio finanziario 1964-65, in lire 103 miliardi 304.861.000.

Art. 11.

Per l'esercizio finanziario 1964-65 l'assegnazione a favore dell'Istituto centrale di statistica di cui al regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, è autorizzata in lire 4.700.000.000, ivi comprese le assegnazioni di cui ai regi decreti 2 giugno 1927, n. 1035, per le spese di formazione delle statistiche agrarie e forestali e 8 giugno 1933, n. 697, per il servizio della statistica del lavoro italiano all'estero.

Art. 12.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1964-65 una assegnazione da parte del Tesoro di lire 19.000.000.000 a favore del Consiglio nazionale delle ricerche per contributo nelle spese di funzionamento del Consiglio stesso e per far fronte alle spese del personale non statale addetto agli Istituti scientifici ed ai centri di studio di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1167.

Art. 13.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 27 gennaio 1962, n. 7, lo stanziamento occorrente per l'assunzione, a carico del Tesoro dello Stato, del corso delle emissioni, nonchè del servizio per capitale ed interessi delle obbligazioni emesse dal Comune di Napoli, per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie di sua competenza, è stabilito, per l'esercizio finanziario 1964-65, in lire 3.844.057.500.

Art. 14.

È autorizzata la concessione di sovvenzioni straordinarie, da parte del Tesoro del-

lo Stato, a copertura del disavanzo di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1964-1965, nei limiti dei fondi iscritti e che si renderà necessario iscrivere al capitolo numero 489 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'indicato esercizio.

Art. 15.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 giugno 1954, n. 385, la sovvenzione straordinaria a favore del Gruppo medaglie d'oro al valore militare è stabilita, per l'esercizio 1964-65, in lire 12.000.000.

Art. 16.

È data facoltà al Ministro per il tesoro di emettere durante l'esercizio finanziario 1964-1965, Buoni poliennali del Tesoro, a scadenza non superiore a nove anni, con l'osservanza delle norme di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 941.

Detti Buoni poliennali, il cui ammontare non può superare il disavanzo finanziario risultante dal successivo articolo 31 ed è devoluto al netto degli oneri di cui al successivo comma, a copertura del disavanzo medesimo, possono essere anche utilizzati per il rinnovo dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 1° aprile 1965 e per essi pure si osservano, in quanto applicabili, le norme del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84.

Agli oneri derivanti dall'emissione e dal collocamento dei Buoni previsti dal primo comma, si farà fronte, giusta quanto disposto dall'articolo 4 della citata legge 27 dicembre 1953, n. 941, con un'aliquota dei proventi dell'emissione stessa.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 17.

Il Ministro del tesoro ha facoltà di emettere, per l'esercizio finanziario 1964-65, Buoni ordinari del Tesoro, secondo le norme e

con le caratteristiche che per i medesimi saranno stabilite con suoi decreti, anche a modificazione, ove occorra, di quelle previste dal Regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Tali modificazioni possono anche riguardare la scadenza dei Buoni, nonchè l'ammissione a rimborso delle ricevute provvisorie rilasciate in esercizi precedenti e non sostituite con i titoli medesimi.

È data facoltà, altresì, al Ministro del tesoro di autorizzare, eccezionalmente, con decreto motivato, il rimborso anticipato dei Buoni, nonchè di provvedere, con proprio decreto, alla determinazione delle somme da corrispondere all'Amministrazione postale per le prestazioni rese ai fini del collocamento dei Buoni del Tesoro ordinari.

Art. 18.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad introdurre, con propri decreti, negli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1964-65, le variazioni compensative connesse con l'attuazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, concernente l'istituzione di ruoli speciali transitori — sostituiti dai ruoli aggiunti con l'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16 — per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato e della legge 5 giugno 1951, n. 376, recante norme integrative e di attuazione del decreto legislativo predetto, nonchè le variazioni compensative connesse con l'attuazione dell'articolo 64 della legge 5 marzo 1961, n. 90, concernente l'inquadramento nella categoria del personale civile non di ruolo, degli operai di ruolo, non di ruolo e giornalieri adibiti a mansioni non salariali.

Art. 19.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento dai capitoli nn. 418, 580 e 632 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1964-65 a quelli delle Amministrazioni interessate, nonchè

ai bilanci delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, delle somme necessarie per l'applicazione di provvedimenti perfezionati in legge, recanti oneri considerati nelle dotazioni dei capitoli medesimi.

Art. 20.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere nell'esercizio 1964-65, con propri decreti, alle variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione dei provvedimenti legislativi pubblicati successivamente alla presentazione del bilancio di previsione dello esercizio stesso.

Art. 21.

Per l'esercizio finanziario 1964-65 le somme dovute dalle singole Amministrazioni statali a quella delle poste e dei telegrafi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 aprile 1961, n. 355, in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche, sono poste a carico del Ministero del tesoro.

Di dette somme, lire 7.300.000.000 sono comprese nello stanziamento del capitolo n. 330 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per lo stesso esercizio e saranno direttamente versate dal Ministero del tesoro, per conto dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, all'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato a titolo di rimborso dei costi sostenuti da quest'ultima per il trasporto degli effetti postali ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e dell'articolo 1, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1959, n. 411.

Art. 22.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali i fondi iscritti ai capitoli nn. 419, 420, 421, 578 e 579 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1964-65.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle Aziende Autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al comma precedente.

Art. 23.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative connesse con l'eventuale comando, presso il Commissariato generale del Governo per il Territorio di Trieste, di unità di personale statale, compreso quello assunto dall'ex Governo militare alleato, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600.

Art. 24.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento dagli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali a quello del Ministero del tesoro delle somme iscritte in capitoli concernenti spese inerenti ai servizi e forniture considerati dal regio decreto-legislativo 18 gennaio 1923, n. 94, e relative norme di applicazione.

Art. 25.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 2 marzo 1963, n. 283, sull'organizzazione e sviluppo della ricerca scientifica in Italia.

Art. 26.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 giugno 1908, n. 286, il contributo dello Stato, a favore del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, di cui all'articolo 3 della legge 8 luglio 1903, n. 321, è stabilito, per l'esercizio 1964-65, in lire 249.735.950 in relazione all'ammontare delle annualità di ammortamento dei mutui concessi al Pio Istituto per la costruzione dei nuovi ospedali in Roma.

Art. 27.

Ai sensi dell'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635, concernente disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti relativi all'esportazione di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo, il limite massimo delle garanzie da assumere a carico dello Stato in relazione ai titoli I e III della legge stessa è fissato, per l'esercizio 1964-65 in lire 300 miliardi.

Art. 28.

Il Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri interessati, è autorizzato a provvedere:

a) alla ripartizione del fondo di lire 20.730.000.000 iscritto al capitolo n. 568 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1964-65 in applicazione dell'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, modificato dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, fra le diverse categorie di interventi, distintamente per indennizzi e contributi, in relazione anche alle forme di pagamenti stabilite dall'articolo 31 della legge medesima;

b) alla determinazione dell'importo eventualmente da trasferire ad altri Dicasteri, per l'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 73 della legge citata.

In corrispondenza dei provvedimenti di cui al comma precedente è data facoltà al Ministro del tesoro di introdurre in bilancio, con propri decreti, le occorrenti variazioni.

Art. 29.

I residui risultanti al 1° luglio 1964 sui capitoli aggiunti ai diversi stati di previsione della spesa per l'esercizio 1964-65, soppressi nel corso dell'esercizio in seguito all'istituzione di capitoli di competenza, aventi lo stesso oggetto, si intendono trasferiti a questi ultimi capitoli. I titoli di

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pagamento già emessi sugli stessi capitoli aggiunti si intendono tratti a carico dei corrispondenti capitoli di nuova istituzione.

Art. 30.

È prorogata per l'esercizio finanziario 1964-65 l'efficacia delle disposizioni di cui alla legge 27 giugno 1955, n. 514, recante attribuzioni al Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste per la gestione dei fondi di bilancio destinati alle esigenze del Territorio medesimo.

Art. 31.

È approvato l'unito riepilogo da cui risulta l'insieme dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, e cioè:

RIEPILOGO

Entrata e spesa effettive

Entrata	L.	6.086.254.860.000
Spesa	»	6.444.895.804.219
		<hr/>
Disavanzo effettivo	L.	358.640.944.219

Movimento di capitali

Entrata	L.	69.766.908.000
Spesa	»	406.610.695.671
		<hr/>
Disavanzo	L.	336.843.787.671

Riassunto generale

Entrata	L.	6.156.021.768.000
Spesa	L.	6.851.506.499.890
		<hr/>
Disavanzo finanziario	L.	695.484.731.890
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DEGLI STATI DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA E DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DEGLI STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65

	PARTE STRAORDINARIA				I N S I E M E		T O T A L E GENERALE (colonne 5 e 6)
	Parte ordinaria Entrate e spese effettive	Entrate e spese effettive (colonna 2 e 3)	Entrate e spese per movimento di capitali	Totale (colonna 2 e 3)	Entrate e spese effettive (colonne 1 e 2)	Entrate e spese per movimento di capitali	
MINISTERI							
SPESA							
Tesoro	930.060.686.200	1.043.067.072.800	363.708.469.900	1.406.775.542.700	1.973.127.759.000	363.708.469.900	2.336.836.228.900
Finanze	666.594.648.000	40.409.250.000	2.537.756.600	42.947.006.600	707.063.898.000	2.537.756.600	709.541.654.600
Grazia e giustizia	110.281.044.000	1.816.800.000	—	1.816.800.000	112.097.844.000	—	112.097.844.000
Affari esteri	43.692.808.505	3.758.905.305	88.342.675	3.847.247.980	47.451.713.810	88.342.675	47.540.056.485
Pubblica istruzione	1.061.356.381.300	39.465.109.400	—	39.465.109.400	1.100.821.490.700	—	1.100.821.490.700
Interno	268.943.919.000	54.592.466.273	16.681.921.296	71.274.387.569	323.536.385.273	16.681.921.296	340.218.306.569
Lavori pubblici	56.070.550.000	373.898.059.046	—	373.898.059.046	429.968.609.046	—	429.968.609.046
Trasporti e Aviazione civile	19.385.363.000	23.449.758.400	—	23.449.758.400	42.835.121.400	—	42.835.121.400
Poste e telecomunicazioni .	195.057.000	—	—	—	195.057.000	—	195.057.000
Difesa	922.217.085.000	124.059.408.000	11.500.000.000	135.559.408.000	1.046.276.493.000	11.500.000.000	1.057.776.493.000
Agricoltura e foreste	44.249.044.700	59.777.586.400	12.064.205.200	71.841.791.600	104.026.631.100	12.064.205.200	116.090.836.300
Industria e commercio	11.569.561.200	10.928.257.700	—	10.928.257.700	22.497.818.900	—	22.497.818.900
Lavoro e previdenza sociale	350.838.230.000	17.166.143.190	—	17.166.143.190	368.004.373.190	—	368.004.373.190
Commercio estero	10.447.214.000	800.000.000	—	800.000.000	11.247.214.000	—	11.247.214.000
Marina mercantile	37.041.549.800	22.558.000.000	30.000.000	22.588.000.000	59.599.549.800	30.000.000	59.629.549.800
Bilancio	195.080.000	150.000.000	—	150.000.000	345.080.000	—	345.080.000
Partecipazioni statali	570.280.000	800.000.000	—	800.000.000	1.370.280.000	—	1.370.280.000
Sanità	65.593.977.000	3.000.050.000	—	3.000.050.000	68.594.027.000	—	68.594.027.000
Turismo e spettacolo	7.617.005.000	18.279.454.000	—	18.279.454.000	25.896.459.000	—	25.896.459.000
Totale	4.606.919.483.705	1.837.976.320.514	406.610.695.671	2.244.587.016.185	6.444.895.804.219	406.610.695.671	6.851.506.499.890
Entrata	5.954.258.388.000	131.996.472.000	69.766.908.000	201.763.380.000	6.086.254.860.000	69.766.908.000	6.156.021.768.000
Differenze	+1.347.338.904.295	-1.705.979.848.514	-336.843.787.671	-2.042.823.636.185	-358.640.944.219	-336.843.787.671	-695.484.731.890

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RIFLAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA			
	Gestione ordinaria		Ricostruzione ed investimenti	In complesso (e = b + c + d)
	Spese civili (a)	Spese militari (b)		
Tesoro	1.441.441.827.300	—	531.685.931.700	1.973.127.759.000
Finanze	645.893.898.000	58.729.450.000	2.380.550.000	707.003.898.000
Grazia e Giustizia	109.342.844.000	—	2.755.000.000	112.097.844.000
Affari Esteri	46.993.594.200	—	458.119.610	47.451.713.810
Pubblica Istruzione	1.066.973.861.300	—	33.847.629.400	1.100.821.490.700
Interno.	317.924.905.918	—	5.611.479.355	323.536.385.273
Lavori Pubblici	59.977.050.000	—	369.991.559.046	429.968.609.046
Trasporti	33.009.292.000	—	9.825.829.400	42.835.121.400
Poste e Telecomunicazioni	195.057.000	—	—	195.057.000
Difesa	—	1.044.505.410.000	1.771.083.000	1.046.276.493.000
Agricoltura e Foreste	41.942.044.700	—	62.084.586.400	104.026.631.100
Industria e Commercio.	11.115.822.900	—	11.381.996.000	22.497.818.900
Lavoro.	359.989.143.790	—	8.015.229.400	368.004.373.190
Commercio Estero.	10.647.214.000	—	600.000.000	11.247.214.000
Marina Mercantile.	36.856.349.800	—	22.743.200.000	59.599.549.800
Bilancio	345.080.000	—	—	345.080.000
Partecipazioni Statali	570.280.000	—	800.000.000	1.370.280.000
Sanità	65.627.327.000	—	2.966.700.000	68.594.027.000
Turismo e Spettacolo	1.552.005.000	—	24.344.454.000	25.896.459.000
	4.250.397.596.908	1.103.234.860.000	1.091.263.347.311	6.444.895.804.219

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DI CAPITALI			TOTALE		
Gestione ordinaria (f)	Ricostruzione ed investimenti (g)	In complesso (h = f + g)	Gestione ordinaria (i = b + c + f)	Ricostruzione ed investimenti (l = d + g)	In complesso (m = e + h)
307.007.599.200	56.700.870.700	363.708.469.900	1.748.449.426.500	588.386.802.400	2.336.836.228.900
2.532.756.600	5.000.000	2.537.756.600	707.156.104.600	2.385.550.000	709.541.654.600
—	—	—	109.342.844.000	2.755.000.000	112.097.844.000
—	88.342.675	88.342.675	46.993.594.200	546.462.285	47.540.056.485
—	—	—	1.066.973.861.300	33.847.629.400	1.100.821.490.700
16.681.921.296	—	16.681.921.296	334.606.827.214	5.611.479.355	340.218.306.569
—	—	—	59.977.050.000	369.991.559.046	429.968.609.046
—	—	—	33.009.292.000	9.825.829.400	42.835.121.400
—	—	—	195.057.000	—	195.057.000
11.500.000.000	—	11.500.000.000	1.056.005.410.000	1.771.083.000	1.057.776.493.000
—	12.064.205.200	12.064.205.200	41.942.044.700	74.148.791.600	116.090.836.300
—	—	—	11.115.822.900	11.381.996.000	22.497.818.900
—	—	—	359.989.143.790	8.015.229.400	368.004.373.190
—	—	—	10.647.214.000	600.000.000	11.247.214.000
30.000.000	—	30.000.000	36.886.349.800	22.743.200.000	59.629.549.800
—	—	—	345.080.000	—	345.080.000
—	—	—	570.280.000	800.000.000	1.370.280.000
—	—	—	65.627.327.000	2.966.700.000	68.594.027.000
—	—	—	1.552.005.000	24.344.454.000	25.896.459.000
337.752.277.096	68.858.418.575	406.610.695.671	5.691.384.734.004	1.160.121.765.886	6.851.506.499.890

PAGINA BIANCA